

CONSORZIO DI BONIFICA 8 RAGUSA

Mandatario senza rappresentanza del
Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)
giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 8 del 30/10/2017

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 5 DEL 3/11/2017

OGGETTO: Esecuzione Sentenza n. 642/17 del Tribunale di Ragusa. Trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro del sig. Pagano Giuseppe appartenente al personale ex art.1 comma 2 della legge regionale n. 4/2006 (cc.dd. Garanzie Occupazionali).-

L'anno duemiladiciassette il giorno 3 del mese di NOV. presso la sede del Consorzio di Bonifica 8 Ragusa, sita in Ragusa alla Via Della Costituzione s.n., l'ing. Francesco Greco, nominato con D.A. n. 43/GAB del 05/07/2017 Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 8 Ragusa afferente il Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, assistito dal Direttore Generale del Consorzio, ing. Fabio Bizzini, che svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene adottato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale che accorpa i consorzi di bonifica: 6 Enna, 7 Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa, 11 Messina e i loro rispettivi comprensori;

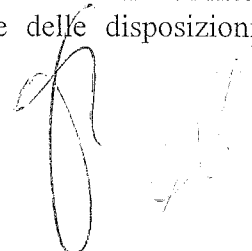
VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

VISTA la delibera n. 8 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpatori consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;



VISTO il ricorso promosso avanti il Tribunale di Ragusa – Sezione Lavoro – dagli Avv. Cecilia Licitra e Carmelo Edoardo Cappello entrambi del foro di Ragusa, difensori del sig. Pagano Giuseppe elettivamente domiciliato presso lo studio dello stesso avvocato Licitra sito in Ragusa in Viale Ten. Lena n. 14, assunto al protocollo consortile al n. 7545 del 19/08/2014, con cui il ricorrente richiedeva il riconoscimento del diritto alla trasformazione del proprio rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato a decorrere dalla data di prima assunzione presso questo Ente oltre la corresponsione delle somme dovute a titolo di arretrati e/o di risarcimento danni;

VISTA la deliberazione n. 1001 del 25/09/2014 con cui si autorizzava il Consorzio a proporre opposizione avverso il ricorso summenzionato promosso dal sig. Pagano Giuseppe;

VISTA la sentenza n. 642/17 del Giudice del Lavoro che:

- 1) Dichiara che tra il ricorrente e il Consorzio di Bonifica si è instaurato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato a decorrere dal 10/12/2001 e per l'effetto ordina al Consorzio stesso di procedere all'immediato ripristino del rapporto di lavoro;
- 2) Condanna il Consorzio di Bonifica al pagamento in favore del ricorrente dell'indennità di cui all'art. 32 comma 5° l.n. 183/2010, nella misura di 3,5 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto;
- 3) Condanna il Consorzio di Bonifica al pagamento in favore del ricorrente delle spese processuali liquidate in complessivi € 1.350,00 per compensi difensivi, oltre rimborso spese generali, CA e IVA come per legge;

VISTO l'atto di precetto allegato alla summenzionata sentenza dell'Avv. Cecilia Licitra con cui, tra l'altro, viene intimato al Consorzio di procedere nel termine di dieci giorni dal ricevimento dello stesso all'immediato ripristino del rapporto di lavoro a tempo indeterminato a decorrere dal 10 dicembre 2001 instaurato con il sig. Pagano Giuseppe;

RITENUTO che occorre dare esecuzione alla citata sentenza n°642/2017 procedendo alla trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro del dipendente sopra indicato con decorrenza dalla data del 10/12/2001 in forza del contratto stipulato in data 10/12/2001 ed alla liquidazione e pagamento in favore del ricorrente dell'indennità di cui all'art. 32 comma 5° della Legge n°183/2012 nella misura di 3,5 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto goduta dall'istante alla data di scadenza del termine, salvo che il detto pagamento non sia già avvenuto, e ciò con salvezza dell'esito del giudizio d'appello senza prestare acquiescenza e solo al fine di ottemperare iussu iudicis all'ordine del Giudice;

CONSIDERATO che il contratto trasformato a tempo indeterminato citato in sentenza con decorrenza 10/12/2001 che alla presente si allega sub A), prevedeva le seguenti condizioni:

Qualifica: Operaio Comune;

Fascia: 1^ fascia funzionale;

PRESO ATTO del consolidato parere espresso in materia dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale – Servizio 4 – Acqua in Agricoltura nel senso che per lo stesso la normativa attualmente vigente non consente l'utilizzazione delle somme di cui alla L.R. n. 49/81 per la liquidazione degli emolumenti al personale ex avventizio il cui rapporto di lavoro sia stato trasformato a tempo indeterminato a seguito di sentenze;

SENTITO il parere del Direttore Generale;

D E L I B E R A

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

Art. 1) - di procedere alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato del dipendente Pagano Giuseppe, nato a Ragusa il 14/02/1970, con decorrenza dalla data del 10/12/2001 in forza del contratto citato in Sentenza stipulato in data 10/12/2001, riammettendo in servizio lo stesso con decorrenza dal 16/11/2017 e comunque subordinata alle tempistiche amministrative occorrenti per gli adempimenti di legge ed alle condizioni di cui all'allegato contratto di lavoro e sotto indicate e ciò con riserva di proporre eventuale Ricorso in Corte d'Appello senza pertanto prestare acquiescenza e solo al fine di ottemperare *iussu iudicis* all'ordine del Giudice, di cui alla sentenza n. 642/2017 del Tribunale di Ragusa:

Qualifica: Operaio Comune;

Fascia: 1^ fascia funzionale;

Luogo di lavoro: comprensorio consortile sede centrale e sedi periferiche dell'Ente e relativi punti zona ;

Art. 2) di dare atto che l'assunzione in questione è effettuata in quanto adempimento obbligatorio in esecuzione dell'ordine del giudice;

Art. 3) di dare atto che la relativa spesa verrà coperta con l'emettendo ruolo consortile relativo all'esercizio in corso;

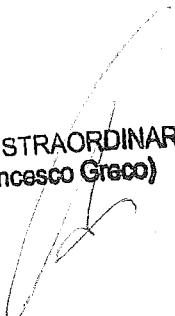
Art. 4) di dichiarare l'urgenza della presente autorizzandone l'esecuzione nelle more della sua pubblicazione.



Art. 5) di inoltrare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale, Servizio 4°, per i provvedimenti consequenziali;



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Fabio Bizzini)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Ing. Francesco Greco)